

PUBBLICATA IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE IN DATA  
25/09/2023



COMUNE DI GENOVA

PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-393.0.0.-7**

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di Settembre il sottoscritto Bitossi Alberto in qualità di dirigente di Progetto 4 Assi Di Forza Tpl, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, (PNRR) MISURA M2C2 – 4.2:

REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TPL DI GENOVA.  
AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA, AI SENSI ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PERIZIA DI STIMA E VALUTAZIONE ECONOMICA SULLA OPPORTUNITA' DI EROGARE MAGGIORI INDENNIZZI NECESSARI ALLA RICOLLOCAZIONE DEI SOGGETTI INTERFERITI DALLE DEMOLIZIONI DEI FABBRICATI DI VIA VECCHIA, COME PREVISTO NEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA NUOVA OFFICINA AMT IN VIA BOBBIO, VAL BISAGNO – GENOVA

CUP B31E20000230001  
CIG A000317D90  
MOGE 20639

Adottata il 11/09/2023  
Esecutiva dal 24/09/2023

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11/09/2023	BITOSSI ALBERTO
19/09/2023	BITOSSI ALBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-393.0.0.-7**

OGGETTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, (PNRR) MISURA M2C2 – 4.2: REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TPL DI GENOVA.  
AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA, AI SENSI ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PERIZIA DI STIMA E VALUTAZIONE ECONOMICA SULLA OPPORTUNITA' DI EROGARE MAGGIORI INDENNIZZI NECESSARI ALLA RICOLLOCAZIONE DEI SOGGETTI INTERFERITI DALLE DEMOLIZIONI DEI FABBRICATI DI VIA VECCHIA, COME PREVISTO NEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA NUOVA OFFICINA AMT IN VIA BOBBIO, VAL BISAGNO – GENOVA

CUP B31E20000230001

CIG A000317D90

MOGE 20639

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Decreto Legislativo n. 126 del 2014 «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- il Decreto Ministeriale del 01.03.2019 «Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e i Decreti Ministeriali del 01.08.2019 e del 07.09.2020 “Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.»;
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (Codice dei Contratti pubblici);
- l’art. 1, comma 1, lett. II) del Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. Sblocca cantieri) e s.m.i. come modificato dalla L. 120/2020 (c.d. Semplificazioni) per mezzo del quale si è proceduto alla modifica dell’art. 216, comma 4-bis del Codice dei Contratti;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.03.1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09.01.2018;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 00076 del 27/12/2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) del Comune di Genova, approvato con Delibera di Giunta n. 00045 del 17.03.2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13 aprile 2023 - TRIENNIO 2023-2025 all’interno del P.I.A.O. 2023-2025;

PREMESSO:

- che con il D.M. n. 350 del 13.08.2020 è stato assegnato al Comune di Genova un contributo di € 471.645.087,12 per la realizzazione dell’intervento “Sistema degli assi di forza per il TPL (rete ferroviaria), avendo valutato il progetto meritorio di finanziamento ed avendo accolto la richiesta di finanziamento del 100% dei costi di investimento stimati in sede di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, di cui € 348.395.087,12 per lavori e somme a disposizione ed € 123.250.000,00 per l’acquisto del materiale rotabile;
- che con successivo D.M. n. 448 del 16.11.2021, ed in particolare tramite il suo allegato 2, l’intervento “Sistema degli Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale” è stato individuato tra quelli finanziati quota parte dal PNRR, determinando una ripartizione delle fonti di finanziamento come di seguito elencato:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- » € 173.728.287,00 quale finanziamento a valere sui fondi PNRR (finanziato dall'Unione Europea programma NextGenerationEU)
  - » € 297.916.800,12 quale finanziamento derivante da fonti nazionali.
- e prevedendo – in ogni caso – quale data di ultimazione degli interventi il 30.06.2026;

- che l'allegato nr. 3 al Decreto del ragioniere generale dello Stato del 2 Marzo 2023 n.52, in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 conferma per l'intervento in oggetto l'accesso al Fondo per le Opere Indifferibili per un importo pari ad € 26.605.942,50
- che, in considerazione del fatto che l'intervento rientra fra quelli finanziati anche con i fondi PNRR e che il citato D.M. n. 448 del 16/11/2021 ha fissato quale data di ultimazione del medesimo il 30 giugno 2026 il MIMS, come da comunicazione 24222 del 03/04/2023 ha rimodulato l'erogazione delle risorse, rispetto all'erogazione prevista originariamente dalla convenzione attuativa stipulata tra Comune di Genova e MIMS in attuazione del D.M. 350, secondo questo nuovo crono programma:

2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
684.600,74	4.604.262,14	25.301.333,69	101.826.497,58	80.053.759,87	93.655.168,14	107.987.651,83	57.531.813,13	471.645.087,12

- in considerazione di quanto sopraesposto la ripartizione temporale del finanziamento per il progetto denominato 4 ASSI, suddividendo la quota lavori e la quota necessaria per l'acquisto dei veicoli è la seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALI
DM 350 - quota PNRR lavori	684.600,74	4.604.262,14	25.301.333,69	101.826.497,58	41.311.592,85				173.728.287,00
DM 350 - lavori					32.742.167,02	93.655.168,14	41.487.651,83	6.781.813,13	174.666.800,12
DM 350 - veicoli					6.000.000,00		66.500.000,00	50.750.000,00	123.250.000,00
									<b>471.645.087,12</b>
PNRR DL aiuti				26.605.942,50					26.605.942,50
	684.600,74	4.604.262,14	25.301.333,69	128.432.440,08	80.053.759,87	93.655.168,14	107.987.651,83	57.531.813,13	<b>498.251.029,62</b>

#### PREMESSO INOLTRE:

- che il Comune di Genova, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 00217/2020 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di "Realizzazione del sistema degli Assi di Forza per il trasporto pubblico locale di Genova che prevede la realizzazione di 4 assi cittadini;
- che nell'economia generale del sistema Assi, la tempestiva realizzazione delle infrastrutture di deposito, prima ancora della realizzazione dei tracciati, risulta determinante dal punto di vista

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

logistico, dato che questi, oltre ad essere i poli impiantistici funzionali alla manutenzione del nuovo parco mezzi, assolvono anche la fondamentale funzione di rimessaggio dello stesso;

- che, la soluzione progettuale del Progetto Definitivo presentata nel 2021 per la nuova rimessa-officina AMT di Staglieno ha suscitato discussioni pubbliche in merito al presunto impatto delle nuove opere in progetto, nonché accese contestazioni connesse alla procedura espropriativa dei circa 30 appartamenti di cui il Progetto ne prevede la demolizione;
- che, è stata considerata pertanto l'opportunità per l'Amministrazione di studiare e proporre una revisione del progetto, presentando un'alternativa che possa portare ad una minore elevazione ed impatto visivo, e che possa altresì essere accettata e quanto più possibile soddisfacente per i soggetti interferiti, grazie anche la messa in campo di opportuni aiuti economici (oltre alla richiesta di attivazione del P.R.I.S. Regionale);
- che, con Nota Prot. 17/07/2023. 0320400.I è stato richiesto all'Ufficio Procedimenti Concertativi del Comune di Genova l'Avvio dell'iter autorizzatorio relativo all'approvazione del Progetto nella nuova soluzione alternativa, mediante conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della legge 241/90 e s. m. e i.
- che l'Amministrazione ritiene opportuno affidare ad un professionista terzo, e di comprovata esperienza nel settore, una valutazione complessiva finalizzata a quantificare correttamente gli indennizzi, che consentano ai soggetti interferiti una adeguata e concreta possibilità di ri-collocazione abitativa, in relazione alle attuali condizioni di mercato, ed avendo come obiettivo per l'Amministrazione proponente il soddisfacimento delle parti, e la prevenzione di possibili ricorsi o resistenze che possano comportare rallentamenti dell'iter di approvazione e realizzazione dell'opera, tenuto conto che l'intervento fa parte del 1° stralcio del progetto degli Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale, è un'opera di interesse pubblico ed è finanziato dall'Unione Europea con il Fondo NEXTGENERATIONEU, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare secondo quanto specificato nell'All.2 del DM 448 del 16/11/2021 (DENOMINAZIONE INTERVENTO DELLA MISURA: "PNRR MISURA 2 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL COMUNE DI GENOVA"), con l'impegno di raggiungere i traguardi e gli obiettivi nel rispetto delle relative condizionalità e nei tempi previsti.

#### **CONSIDERATO:**

- che il RUP ha attestato la carenza di organico interna per l'affidamento in oggetto, stante la difficoltà di individuare soggetti interni cui affidare l'incarico (date anche le specifiche competenze necessarie) e considerata l'urgenza di procedere con l'espletamento delle attività necessarie per addvenire all'esecuzione dell'opera;
- che per l'affidamento di cui trattasi, occorre derogare da quanto previsto dall'articolo 47 comma 4 del D.L. 77/2021 in merito all'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, per motivazione che ne rendano l'inserimento impossibile considerando l'assunzione di un numero di lavoratori inferiore a tre.

**RILEVATO CHE:**

- la spesa prevista risulta inferiore alla soglia di euro 40.000,00, al di sotto della quale il D. Lgs. 36/2023, all'art. 50 comma 1 lett. b), consente l'affidamento diretto;
- la spesa prevista risulta altresì superiore ad euro 5.000,00 soglia oltre la quale è obbligatorio il ricorso al MePa o ad altra piattaforma elettronica per gli acquisti Maggioli;

**DATO ATTO:**

-che in data 23.12.2020 con atto datoriale prot. PG/2021/394150 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Bitossi che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n.50 del 2016 e s.m.i;

**PRESO ATTO:**

-che sulla piattaforma telematica di e-procurement, istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>, è stata attivata, una trattativa diretta (n. G01699) con il seguente operatore economico:

- Geom. Massimiliano Guaraglia;

-che l'importo stimato del servizio posto a base di affidamento è pari a Euro 30.000,00 determinato in base al decreto compensi DM 17/06/2016;

-che le modalità di espletamento della procedura e di gestione del conseguente contratto sono disciplinate dalle Condizioni particolari del servizio, allegate al presente provvedimento;

-che allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il giorno 24/08/2023 h 12:00, risultano pervenute le seguenti offerte:

- Geom. Massimiliano Guaraglia 29.750,00 Euro;

-che, sulla base del confronto delle offerte, valutate sulla base del criterio del minor prezzo, risulta affidatario del servizio il Geom. Massimiliano Guaraglia;

- che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett.d) del D. Lgs. 36/2023, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

- che i controlli sul possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 sono in corso di svolgimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

**RITENUTO PERTANTO** di procedere all'affidamento del servizio in oggetto a favore del Geom. Massimiliano Guaraglia;

**POSTO:**

- che ai sensi della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, articolo 1 commi da 209 a 213, come modificata all'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014 e dalla Legge di conversione n. 89 della 23 giugno 2014, in merito alla disciplina sulla fatturazione elettronica PA: a far data dal 31 marzo 2015 il fornitore è obbligato ad emettere fattura elettronica ed in caso di mancato adempimento il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti;

- che il codice IPA da indicare in fattura è il seguente: R74KAR

**DATO ATTO, INFINE, CHE:**

-l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Alberto Bitossi, responsabile del procedimento e Dirigente dell'Unità di progetto 4 Assi di Forza, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**DETERMINA**

- 1) procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023, per le motivazioni espresse nelle premesse, al Geom. Massimiliano Guaraglia con sede legale [REDACTED] 61447) per complessivi Euro 38.109,75 (di cui Euro 29.750,00 per imponibile, Euro 1.487,50 Contributo CIPAG 5%, e Euro 6.872,25 per Iva 22%) come da offerta economica allegata al presente provvedimento come parte integrante;
- 2) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 38.109,75 (di cui Euro 29.750,00 per imponibile, Euro 1.487,50 Contributo CIPAG 5%, e Euro 6.872,25 per Iva 22%) al capitolo 73176 "Infrastrutture di Trasporto - PNRR M2C2-I4.2 Trasporto Rapido Di Massa – Lavori",

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

c.d.c. 3510.810, p.d.c. 2.2.1.9.12, Crono 2021/377, mediante riduzione dell'impegno 2023/8185 e contestuale emissione di nuovo impegno (IMP 2023/13414);

- 3) di dare atto che l'intero importo è finanziato con il contributo ministeriale come da convenzione regolante il finanziamento di cui al D.M. n. 350 del 13.08.2020 di assegnazione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 95, della L. 145/2018 destinate al trasporto rapido di massa, coordinato con i disposti del D.M. n. 448 del 16.11.2021, con cui il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha provveduto, in attuazione del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ad assegnare le risorse economiche destinate alla misura M2C2 – 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa (ACC 2023/24);
- 4) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 5) di dare atto che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 D. Lgs. 267/2000;
- 6) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 7) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
  - CODICE IPA: R74KAR, identificativo della Direzione Mobilità e Trasporti
  - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
  - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
  - indicare la dizione "Finanziato dall'Unione Europea NEXT GENERATION EU (PNRR) MISURA Missione 2 Componente 2 – Investimento 4.2 (Trasporto rapido di massa)";
  - i codici identificativi CUP B31E20000230001 e CIG A000317D90 nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
- 8) di pubblicare, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sottosezione Amministrazione trasparente;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento:
  - » non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1190 e s.m.i. e art. 16 del D.lgs. 36/2023;
  - » è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente  
Ing. Alberto Bitossi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-393.0.0.-7

AD OGGETTO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, (PNRR) MISURA M2C2 – 4.2:  
REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TPL DI GENOVA.  
AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA, AI SENSI ART. 50, COMMA 1, LETT.  
B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PERIZIA DI STIMA E VALUTAZIONE  
ECONOMICA SULLA OPPORTUNITA' DI EROGARE MAGGIORI INDENNIZZI NECESSARI  
ALLA RICOLLOCAZIONE DEI SOGGETTI INTERFERITI DALLE DEMOLIZIONI DEI  
FABBRICATI DI VIA VECCHIA, COME PREVISTO NEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA  
NUOVA OFFICINA AMT IN VIA BOBBIO, VAL BISAGNO – GENOVA

CUP B31E20000230001

CIG A000317D90

MOGE 20639

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,  
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria Acc.to 2023/24**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

## Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01699
Oggetto	TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE APPLICATIVO MAGGIOLI FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PERIZIA DI STIMA E VALUTAZIONE ECONOMICA SULLA OPPORTUNITA DI EROGARE MAGGIORI INDENNIZZI NECESSARI ALLA RICOLLOCAZIONE DEI SOGGETTI INTERFERITI DALLE DEMOLIZIONI DEI FABBRICATI DI VIA VECCHIA, COME PREVISTO NEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA NUOVA OFFICINA AMT IN VIA BOBBIO, VAL BISAGNO - GENOVA
CIG	A000317D90
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	30.000,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	BITOSSI ALBERTO
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	GEOMETRA MASSIMILIANO GUARAGLIA
Partita IVA	
Codice Fiscale dell'impresa	GRGMSM71P18D969T
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Fax	
PEC	massimiliano.guaraglia@geopec.it
Tipologia societaria	Lavoratore autonomo o libero professionista
Settore produttivo del CCNL applicato	
<b>Offerta sottoscritta da</b>	<b>GUARAGLIA MASSIMILIANO</b>

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	
Importo offerto in Euro (in cifre)	29.750,00 €
Importo offerto in Euro (in lettere)	ventinovemilasettecentocinquanta/00
Oneri della sicurezza aziendale	750,00 €
Costi manodopera	29.000,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA  
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - PROGETTO 4 ASSI DI FORZA TPL**

## **CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO**

**TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE APPLICATIVO MAGGIOLI FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PERIZIA DI STIMA E VALUTAZIONE ECONOMICA SULLA OPPORTUNITA’ DI EROGARE MAGGIORI INDENNIZZI NECESSARI ALLA RICOLLOCAZIONE DEI SOGGETTI INTERFERITI DALLE DEMOLIZIONI DEI FABBRICATI DI VIA VECCHIA, COME PREVISTO NEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA NUOVA OFFICINA AMT IN VIA BOBBIO, VAL BISAGNO – GENOVA**

**CUP B31E20000230001**

**CIG A000317D90**

**MOGE 20639**

## **STAZIONE APPALTANTE**

COMUNE di GENOVA - Direzione Mobilità e Trasporti - U.P. 4 ASSI DI FORZA TPL, Via di Francia, 1- 16149- Genova PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it.

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (il "Codice"), è l'Ing. Alberto Bitossi, Dirigente dell'U.P. 4 ASSI DI FORZA TPL.

e-mail: abitossi@comune.genova.it.

Ai sensi dell'art. 40 comma 2 del Codice eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione verrà effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, Comma 1, Lett. B) DEL D. Lgs. 36/2023.

**Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.**

### **ART. 1) OGGETTO DEL SERVIZIO**

Sulla base di sopralluoghi, consultazione della documentazione progettuale, catastale ed immobiliare, la prima fase di lavoro consiste nella valutazione economica delle unità immobiliari a destinazione d'uso residenziale, ed identificate con i Civv. 1,3,5,7,9 di Via Vecchia – Genova. Tali immobili risultano interferiti con le opere previste nel progetto definitivo della nuova rimessa-officina Bus AMT di Via Bobbio (progetto che ad oggi è in fase di revisione e completamento, e di cui a breve verrà indetta la relativa Conferenza dei Servizi per l'avvio dell'iter autorizzativo).

Quanto sopra premesso, andrà considerato che il dibattito suscitato dalla soluzione progettuale originaria del 2021 per la nuova rimessa-officina AMT di Staglieno, con le discussioni pubbliche in merito al presunto impatto delle nuove opere in progetto, nonché le contestazioni connesse alla procedura espropriativa dei circa 30 appartamenti di cui è prevista la demolizione, ha contribuito successivamente a condizionare le scelte dell'Amministrazione, portando a considerare pertanto l'opportunità di studiare e proporre una revisione del progetto, ovvero presentare un'alternativa che possa portare ad una minore elevazione ed impatto visivo, e che attraverso la messa in campo di opportuni aiuti economici (oltre alla richiesta di attivazione del P.R.I.S. Regionale), possa altresì essere accettata e quanto più possibile soddisfacente per i soggetti interferiti, valutando anche la disponibilità ad erogare sufficienti indennizzi che ne consentano una adeguata ri-collocazione abitativa, avendo come obiettivo per l'Amministrazione proponente la prevenzione di possibili ricorsi o resistenze che possano comportare rallentamenti dell'iter di approvazione e realizzazione dell'opera, tenuto conto che l'intervento fa parte del 1° stralcio del progetto degli Assi di Forza per il Trasporto Pubblico Locale, è un'opera di interesse pubblico ed è finanziata dall'Unione Europea con il Fondo NEXTGENERATIONEU, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare secondo quanto specificato nell'All.2 del DM 448 del 16/11/2021 (DENOMINAZIONE INTERVENTO DELLA MISURA: "PNRR MISURA 2 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA SISTEMA DEGLI ASSI DI FORZA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL COMUNE DI GENOVA"), con l'impegno di raggiungere i traguardi e gli obiettivi nel rispetto delle relative condizionalità e nei tempi previsti.

Oggetto del presente servizio sarà inoltre la redazione di un'analisi complessiva e la conferma, da parte di un soggetto esterno, indipendente ed esperto nel settore, delle somme già individuate dagli organi competenti.

Tenuto conto delle priorità sopra espresse, dovrà essere condotta una valutazione finalizzata ad una ragionevole proposta economica ai soggetti interferiti, purché giustificata e rappresenti per l'Amministrazione una effettiva e concreta opportunità di contrazione dei tempi, anche in considerazione del fatto che nel Marzo 2022 è già stato affidato l'Appalto integrato per la Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori (Rimesse di Gavette e Staglieno) sulla base della precedente soluzione progettuale, oggi superata e non più valida.

Tali valutazioni dovranno altresì ri-comprendere la preparazione di tutta la documentazione a supporto e necessaria a predisporre e definire gli eventuali Accordi bonari, che potranno essere sottoscritti con ciascuno dei soggetti interferiti, in caso si addivenga ad una soluzione ritenuta opportuna e soddisfacente per le parti.

La formalizzazione di tali accordi comporterebbe la conclusione del procedimento con vantaggi in termini temporali, ed

interrompendo le contestazioni dei soggetti interferiti che, tramite anche lettere dei loro Avvocati (Lett. Prot. 20/06/2023. 0278895.E Avv. M. Mencoboni – Avv. A. Gazzo), comunicano di non ritenere sufficiente e congrua l'indennità stimata, così come rappresentata nel Piano particellare di Esproprio.

Si precisa che i suddetti accordi per la cessione volontaria degli immobili avranno efficacia solo qualora venga accertata la possibilità di procedere alla demolizione dei fabbricati stessi, e non emergano pertanto vincoli particolari da parte di Sovrintendenza od altro Ente, che ne possa pregiudicare il recupero della volumetria, come previsto dal Progetto definitivo.

Tutte le attività suindicate dovranno svolgersi in coordinamento con gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di Genova, comprendendo, se richiesto, la partecipazione a riunioni in presenza e/o in remoto, sia con la Stazione Appaltante che con gli uffici competenti per eventuali pareri o accesso agli Atti.

## **ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Il Fornitore cui è rivolta la trattativa risulta in possesso dell'abilitazione alla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppaltiMaggioli> (in seguito Maggioli) per l'iniziativa "STUDI DI FATTIBILITÀ, SERVIZI DI CONSULENZA, ANALISI".

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata sul Portale Maggioli.

### ▪ **Documentazione amministrativa.**

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura negoziata:

- » DGUE
- » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
- » Condizioni particolari di servizio, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute.

### ▪ **Offerta economica.**

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'impresa/Il Professionista potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

## **ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA**

L'affidamento dell'incarico avverrà secondo le modalità di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023.

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 17 del D.lgs. 36/2023 e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4, e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa. Le cause di esclusione sono quelle previste dall'articolo 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

La stipula del contratto è prevista successivamente all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa ed in base a quanto previsto al comma 1 dell'articolo 18 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere.

Ai sensi dell'art. 18 comma 10 e dell'allegato I.4 del Codice l'affidamento è esente dall'imposta di bollo in quanto di valore inferiore ad euro 40.000,00.

#### **ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO**

L'importo presunto del servizio ammonta a complessivi Euro 30.000,00 (trentamila,00) oltre oneri previdenziali ed IVA. Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore.

#### **ART. 5) DURATA**

Considerato che il presente servizio ha carattere di urgenza in quanto la mancata immediata esecuzione porterebbe ad un ritardo nel crono-programma dei lavori già appaltati e finanziati con fondi PNRR (il ritardo nei lavori potrebbe portare un grave danno all'interesse pubblico con perdita dei fondi PNRR), l'incarico avrà decorrenza dalla aggiudicazione dell'affidamento, nelle more della stipula del contratto che potrà essere stipulato a seguito dell'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa come previsto all'articolo 3 delle presenti condizioni di servizio

L'affidatario si impegna a completare le attività richieste nella forma finale entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque entro e non oltre il termine del 04.09.2023.

In ogni caso l'operatore economico aggiudicatario non potrà emettere fattura prima della stipula del contratto.

#### **ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA**

L'art. 53 del d.lgs. 36/2023 detta la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee disponendo al comma 4 che in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti. Per il Servizio in oggetto non si richiede il deposito della relativa garanzia, purché si riscontri un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. Trattasi inoltre di una prestazione richiesta con carattere di urgenza, e l'eventuale importo cauzionale risulterebbe di modesto e trascurabile valore rispetto all'importanza dell'infrastruttura da realizzare ed alla necessità di comprimere i tempi di approvazione del progetto e realizzazione dell'opera.

#### **ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'offerente si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'offerente accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs.36/2023), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'offerente piena e completa conoscenza.

#### **ART. 8) PENALI**

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Servizio nel caso di proroghe concessi dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

## **ART. 9) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti del D. Lgs 36/2023;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempimenti, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

## **ART. 10) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti,

consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

## **ART. 11) FATTURE E PAGAMENTI**

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in un'unica soluzione a termine del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero di C.I.G. il CUP, gli estremi del provvedimento di aggiudicazione, la misura PNRR "Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU Misura PNRR M2C2- 4.2 Sviluppo trasporto rapido di massa" e il Codice IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment (introdotto con Legge di Stabilità 2015), per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

## **ART. 12) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679)**

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D. Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se

non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

#### **ART. 13) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **ART. 14) CESSIONE DEL CREDITO**

L'articolo 120 comma 12 del Codice regolamenta la cessione di crediti disponendo che per le stesse si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 del Codice disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

#### **ART. 15) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

#### **ART. 16) SPESE**

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga.

#### **ART. 17) RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle Condizioni Generali e al Capitolato tecnico categoria "STUDI DI FATTIBILITÀ, SERVIZI DI CONSULENZA, ANALISI" presenti nel Portale Maggioli, e valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 36/2023, le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

IL DIRIGENTE E RUP  
Ing. Alberto Bitossi



COMUNE DI GENOVA

A:

Geom. Massimiliano Guaraglia

PEC: massimiliano.guaraglia@geopec.it

**OGGETTO:**

**TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE APPLICATIVO MAGGIOLI FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, EX ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI PERIZIA DI STIMA E VALUTAZIONE ECONOMICA SULLA OPPORTUNITA’ DI EROGARE MAGGIORI INDENNIZZI NECESSARI ALLA RICOLLOCAZIONE DEI SOGGETTI INTERFERITI DALLE DEMOLIZIONI DEI FABBRICATI DI VIA VECCHIA, COME PREVISTO NEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA NUOVA OFFICINA AMT IN VIA BOBBIO, VAL BISAGNO – GENOVA**

**CUP B31E20000230001  
CIG A000317D90  
MOGE 20639  
CODICE GARA G01699**

Con la presente si comunica che, in riferimento alla gara in oggetto, si procede a modificare quanto riportato all’art. 5 delle Condizioni Particolari di Servizio relative alla durata dell’affidamento.

Il nuovo termine per il completamento delle attività richieste, viene indicato al **15 ottobre 2023**.

Il Dirigente e RUP  
Ing. Alberto Bitossi